

# Mondi narrativi e serialità televisiva

Gianluigi Rossini

Lezione 7 – A.A. 2023-24





# **Ancora sui personaggi: eroi criminali nelle serie TV**



## Eroi criminali

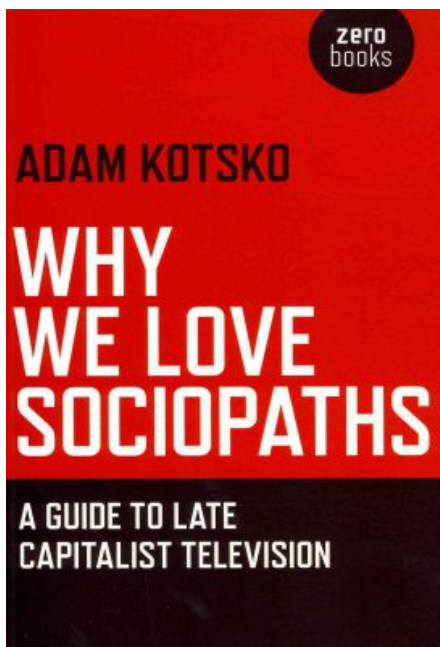
- A partire dall'inizio del nuovo millennio, proliferazione di protagonisti criminali, o perlomeno immorali, soprattutto nelle serie dei canali via cavo (HBO, Showtime, FX, AMC, etc.).
- Non è una novità nell'audiovisivo in generale, e nella TV inglese si erano già visti protagonisti negativi: basti pensare a *House of Cards* (BBC, 1990). Ma il fenomeno è notevole per almeno tre motivi:
  - grande successo e produttività dello schema;
  - contraddice una tradizione consolidata nella tradizione TV USA;
  - è una strategia molto rischiosa per una serie TV di lunga durata.



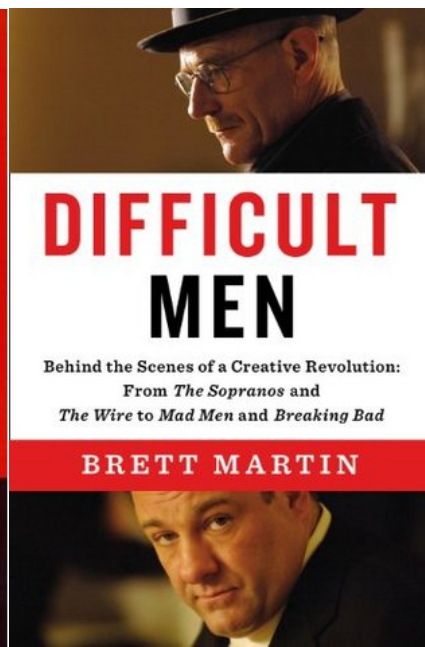


## Antieroe vs. Eroe criminale

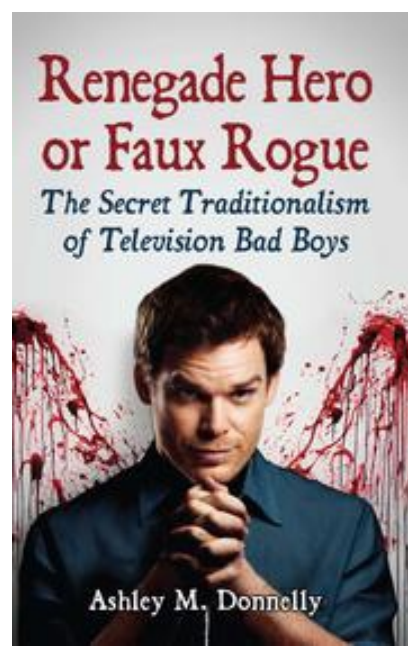
- **Antieroe:** un protagonista che manca delle tradizionali caratteristiche eroiche (coraggio, capacità di azione, onestà, etc.).
- **Eroe criminale:** un protagonista che compie delle azioni inaccettabili per il sistema di valori contemporaneo.
- L'**antieroe** si oppone a una figura eroica stereotipata, dunque ad altri testi e alle convenzioni narrative.
- L'**eroe criminale** instaura una relazione diretta con lo spettatore, lo interpella e chiede una reazione.



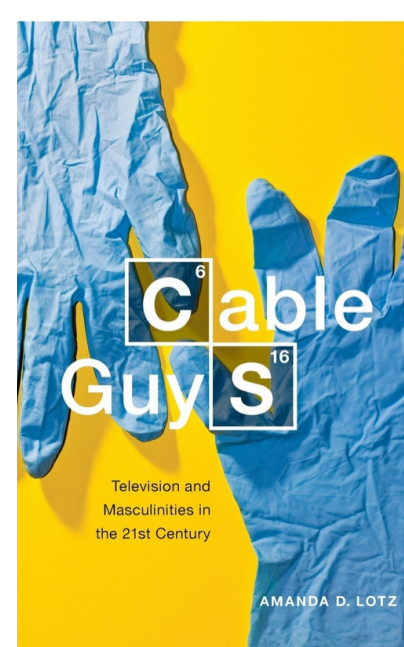
A. Kotsko,  
*Why we love sociopaths. A guide to late capitalist television,*  
2012



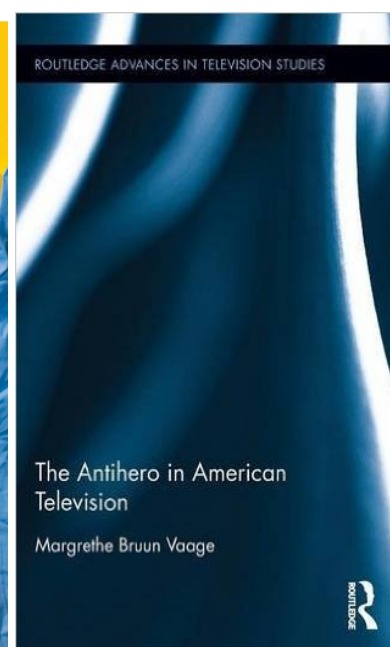
B. Martin,  
*Difficult Men. Behind the Scenes of a Creative Revolution,*  
2013



A. M. Donnelly,  
*Renegade Hero or Faux Rogue,*  
2014



A. Lotz,  
*Cable Guys: Television and Masculinities in the 21st Century,*  
2014



M. B. Vaage  
*The Antihero in American Television,*  
2015



# Un nuovo modello di tv

Si possono trovare molte ragioni per la questa esplosione di eroi criminali, ma la prima di tutte è che le serie HBO riflettono le nuove possibilità date da un nuovo modello di televisione.

## Canali generalisti

- Pubblicità
- Massimizzare la platea
- Broadcasting
- Modello network / affiliate
- Va censurato l'«indecente»

## Canali premium cable

- Abbonamento mensile
- Costruire il brand
- Narrowcasting
- Distribuzione via cavo
- Va censurato l'«osceno»



## L'antieroe dal punto di vista narrativo

Mittell si chiede come facciano le serie con protagonista antieroico ad appassionare gli spettatori.

**Una definizione:** riprendendo la teoria di Murray Smith (vista nella lezione 5), un eroe criminale/antieroe è «un personaggio che funge da riferimento per l'allineamento in una narrazione continuativa, nonostante i suoi comportamenti e moventi siano origine di un attaccamento ambiguo, conflittuale o negativo» (Mittell p. 244)

La negatività dell'antieroe può assumere **molte forme** (dalla mancanza di empatia di Dr. House agli omicidi etici di Dexter alla totale amoralità di Tony Soprano.)





## Flashback: una teoria dell'identificazione

Mittell riprende da Murray Smith una teoria che articola in maniera più precisa e sofisticata quel fenomeno che chiamiamo **identificazione** con i personaggi. Ci sono tre aspetti:

- **Riconoscimento** (recognition): il processo mediante il quale lo spettatore identifica degli agenti stabili nel racconto.
- **Allineamento** (alignment): accesso alle esperienze, ai pensieri e ai sentimenti di un personaggio. Ha due componenti: **affiancamento** (quantitativa, il tempo narrativo speso con il personaggio) e **accesso** (qualitativa, l'accesso alla sua interiorità).
- **Attaccamento** (allegiance): valutazione etica positiva data a un personaggio con il quale siamo allineati, che implica un investimento emotivo.



## Perché ci appassioniamo?

- **Moralità relativa:** l'antieroe è in un mondo in cui gli altri personaggi sono ancora più amorali.
- **Allineamento ed elaborazione:** il lungo tempo che passiamo con i personaggi e la profondità con cui li conosciamo influisce sull'attaccamento.
- **Intelligenza machiavellica:** l'astuzia e la capacità di manipolazione dei personaggi negativi costituisce un motivo di interesse.
- **Attaccamento funzionale:** «amare Walter White, non in quanto persona [...] ma in quanto personaggio. [...] Da spettatori, siamo coinvolti nella costruzione del personaggio, concentrati sulla performance, affascinati dal tentativo di leggere la mente dell'autore desunto». (Mittell, p. 265)



## Altre tecniche: 1) senza commento

In molte serie antieroiche scompare il commento esplicito dell'istanza narrante.

- **Autore reale:** Verga (esterno al testo).
- **Autore implicito:** proiezione del lettore di un soggetto responsabile del testo (interno al testo, ma esterno al mondo rappresentato).
- **Narratore:** emittente dell'enunciazione (interno al mondo rappresentato).

«Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre col sentirgli dir sempre a quel modo aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo».

(G. Verga, *Rosso Malpelo*, 1878)



## Altre tecniche: 2) fictional relief/reality check

- **Fictional relief:** «ci sentiamo esonerati dal considerare appieno le conseguenze morali e politiche del nostro coinvolgimento con la finzione, dal considerare il rapporto tra la finzione e il mondo reale, e da qualsiasi base realistica la narrazione abbia».
- **Reality Check:** «ciò che accade quando qualcosa in una finzione ricorda allo spettatore le conseguenze morali e politiche che il suo coinvolgimento emotivo avrebbe se gli eventi della finzione fossero reali».

M. Vaage, *The Antihero in American Television*, 2015.



## Rischi: bad fandom

- L'ambiguità delle serie antieroiche comporta un certo rischio di interpretazione aberrante. Alcuni spettatori finiscono per idolatrare i personaggi negativi e odiare quelli positivi.
- Serie come *Bojack Horseman* o *Barry* hanno modificato la traiettoria della narrativa antieroica.

